

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HIKIKOMORI

CENTRO STUDI E TERAPIA DELLE NUOVE DIPENDENZE
COMPORTAMENTALI E DEI FENOMENI DI RITIRO SOCIALE

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Dati Anagrafici	
Sede legale ed operativa in	MILANO (MI) VIA POLA 15 CAP 20124
Codice Fiscale	07884040960
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero Rea	MI - 1988350
Partita Iva	07884040960
Fondo di dotazione Euro	3.000
Forma Giuridica	Società Cooperativa
Attività di interesse generale prevalente	Terapia, prevenzione, sensibilizzazione, formazione, ricerca nell'area delle nuove dipendenze comportamentali, dei fenomeni di ritiro sociale e sindrome Hikikomori. Le attività prevalenti svolte dal centro Hikikomori sono: psicoterapia e supporto psicologico individuale e di gruppo, counseling individuale e di gruppo, laboratori

	<p>di arteterapia, musicoterapia, danza terapia e mindfulness, campagne di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole, formazione degli psicologi - psicoterapeuti e operatori socio sanitari, ricerca sulle nuove dipendenze e sui fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori, organizzazione di eventi e spettacoli teatrali per sensibilizzare la cittadinanza e le famiglie.</p>
<p>Settore di attività prevalente (ATECO)</p>	<p>Codice: 86.90.3 - attività svolta da psicologi; Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; Codice: 88.99 - altre attività di assistenza sociale non residenziale; Codice: 72.2 - ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; Codice: 86.90.29 - altre attività paramediche indipendenti nca</p>
<p>Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce</p>	<p>31 dicembre 2024</p>
<p>Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente</p>	<p>26 giugno 2025</p>



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	25
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	28
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	42
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	45

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.



- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;



- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di sette sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

Nome dell’ente	<i>Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori</i>
Codice Fiscale	<i>07884040960</i>
Partita IVA	<i>07884040960</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Società Cooperativa</i>
Indirizzo sede legale	<i>Milano (MI), via Pola 15</i>
Altre sedi	<i>Reggio Emilia (RE), via Vincenzo Monti 28</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Forniamo servizi terapeutici, di supporto psicologico</i>

	<p>e psicoterapico, di consulenza, counseling, formazione, ricerca e prevenzione presso la nostra sede di Milano e Reggio Emilia, ma anche online in tutta Italia. La sede principale è a Milano.</p>
<p>Valori e finalità perseguite</p>	<p>La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale e alla valorizzazione dell'individuo, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro. Si propone di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, terapeutico, educativo e formativo volti a facilitare lo studio, l'analisi, la terapia delle nuove dipendenze comportamentali, dei fenomeni di ritiro sociale e della sindrome Hikikomori. Viene proposta, inoltre, la promozione, prevenzione, sensibilizzazione, sviluppo culturale e professionale nell'area delle nuove dipendenze comportamentali e dei fenomeni di ritiro sociale, mediante la raccolta e divulgazione di informazioni, attività di ricerca, l'organizzazione di corsi e seminari di formazione e aggiornamento per gli psicologi psicoterapeuti, operatori socio sanitari, counselor, educatori, assistenti sociali, docenti delle scuole ecc.</p> <p>I valori che la nostra cooperativa intende promuovere a livello sociale sono: il benessere psico-fisico, la comprensione, l'accoglienza e capacità d'ascolto delle problematiche psicologiche ed esistenziali, l'efficacia terapeutica, l'empatia, la sensibilità, la professionalità, l'innovatività, la valorizzazione dell'individuo in tutte le sue componenti (cognitive, emotive, fisiche e spirituali), la condivisione ed il supporto di gruppo nel raggiungimento degli obiettivi. Scopo della cooperativa sociale onlus Hikikomori è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Viene proposta, inoltre,</p>

	<p><i>la promozione, cura, prevenzione, sensibilizzazione, sviluppo culturale e professionale degli individui e dei gruppi sulle tematiche legate alle nuove dipendenze e ai fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori mediante l'organizzazione di eventi, seminari, workshop, spettacoli teatrali, mostre, attività laboratoriali.</i></p>
<p>Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)</p>	<p><i>Considerata l'attività mutualistica della società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la cooperativa intende essere socialmente utile e ha per oggetto: le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo 1, primo comma lettera A) della Legge 8 Novembre 1991 N. 381 da conseguirsi avvalendosi principalmente dell'attività dei soci, in relazione alle quali la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente i seguenti servizi in campo sociale e socio sanitario rivolti a privati, imprese, scuole, ordini professionali, fondazioni private, enti pubblici quali comuni, province, regioni ed aziende sanitarie locali. In particolare la cooperativa si occuperà delle seguenti attività:</i></p> <p><i>A) Psicoterapia individuale, di coppia, familiare, di gruppo; sostegno psicologico; supporto psicologico online e domiciliare; counseling individuale, di coppia, familiare e di gruppo;</i></p> <p><i>laboratori di arteterapia, musicoterapia, danzaterapia, mindfulness, psicodramma, scrittura creativa;</i></p> <p><i>B) Attività di ricerca sociologica, studio ed analisi del fenomeno "nuove dipendenze comportamentali" e "ritiro sociale/sindrome Hikikomori". Studi e verifiche dei bisogni territoriali mediante ricerche di</i></p>



tipo sociologico, statistico e psicosociale.

C) Campagne di prevenzione e sensibilizzazione sulle nuove dipendenze, ritiro sociale e sindrome Hikikomori presso le scuole, università ed altri enti ricettivi pubblici e privati.

D) Seminari formativi e workshop per promuovere la conoscenza e i rischi delle nuove dipendenze comportamentali, dei fenomeni di ritiro sociale, della sindrome Hikikomori, dei disturbi nella sfera dell'apprendimento e delle problematiche relazionali e di socializzazione. Creazione di gruppi di lavoro e discussione sul tema, volti ad incrementare la consapevolezza e la percezione sociale dei fenomeni menzionati.

E) Interventi per proporre attività di formazione e ricerca per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola nei seguenti ambiti: didattica e metodologie, didattica per competenze e competenze trasversali, orientamento e dispersione scolastica, bisogni individuali e sociali dello studente, inclusione scolastica e sociale, gestione della classe e problematiche relazionali, sviluppo della cultura digitale e educazione ai media.

F) Interventi di consulenza, supervisione e formazione nelle strutture organizzate del territorio nel settore socio-sanitario e socio-educativo: Asl, Cps, ospedali, Comuni (settore servizi sociali ed educativi), Ordini professionali (medici, psicologi, psichiatri, infermieri, educatori, assistenti sociali ecc.) comunità di recupero per le dipendenze, comunità educative o terapeutiche per adolescenti. .

G) Gestione per conto degli enti locali, di enti privati ed in proprio, anche in accordo con le strutture socio-sanitarie esistenti, di servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali; in particolare rivolti alla seguente utenza: pazienti affetti da nuove



dipendenze comportamentali, ritiro sociale, sindrome Hikikomori (minori, adolescenti e adulti).

H) Interventi per percorsi di orientamento e inserimento scolastico o socio-professionale riguardanti adolescenti o adulti con problematiche di ritiro sociale, NEET, autoreclusione volontaria, oppure nuove dipendenze comportamentali in partnership con enti pubblici o privati, Asl, aziende e studi di consulenza, enti di formazione professionale.

I) Gestione di percorsi terapeutici e formativi rivolti alle persone con problemi di nuove dipendenze comportamentali e fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori imperniati sull'utilizzo di approcci integrati di psicoterapia, counseling, laboratori di arteterapia, musicoterapia, mindfulness, danzaterapia, psicodramma, scrittura creativa. Monitoraggio e supervisione delle terapie con studi di settore e pubblicazione dei risultati.

J) Ricerca, pubblicazione e divulgazione degli aspetti riabilitativi, psicologici e di recupero in relazione ai percorsi psicoterapeutici, di counseling o dei laboratori creativi impiegati presso il centro Hikikomori.

L) Corsi di formazione e aggiornamento volti alla qualificazione umana, culturale e professionale in tema "nuove dipendenze comportamentali e fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori", nonché attività di ricerca, supervisioni di casi, consulenza specialistica per privati ed enti pubblici.

M) Interventi per corsi di formazione e consulenze specifiche (counseling, coaching) presso le aziende e gli ordini professionali nei seguenti ambiti: benessere relazionale, area motivazionale, gestione costruttiva dei conflitti interpersonali, comunicazione, intelligenza emotiva, stili di leadership ecc.

	<p>N) <i>Promozione di una nuova posizione culturale nei confronti delle nuove dipendenze comportamentali, dei fenomeni di ritiro sociale e sindrome Hikikomori attraverso l'organizzazione di congressi, conferenze, giornate di studio, corsi di aggiornamento, seminari, eventi e manifestazioni artistiche e teatrali di sensibilizzazione.</i></p> <p>O) <i>Promozione di attività editoriali, di divulgazione e monitoraggio di pubblica utilità sociale allo scopo di informare, sensibilizzare e prevenire i rischi connessi con le nuove dipendenze comportamentali e i fenomeni di ritiro sociale/ sindrome Hikikomori.</i></p> <p>P) <i>Nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività la cooperativa potrà produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali, teatrali e culturali, nonché realizzare programmi per la diffusione audio video e sulle piattaforme digitali dei social media.</i></p>
<p>Altre attività svolte in maniera secondaria</p>	<p>A) <i>Promozione, supervisione e coordinamento di eventuali altri centri o organizzazioni di nuova formazione operanti sul territorio nazionale in tema di nuove dipendenze e fenomeni di ritiro sociale/ sindrome Hikikomori.</i></p> <p>B) <i>Interventi e strutturazione di progetti riguardanti le problematiche di emarginazione socioculturale e di devianza anche in relazione ai cittadini stranieri residenti in Italia.</i></p>

	<p><i>C) Creazione e gestione di un portale internet specializzato in tema “nuove dipendenze e fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori.</i></p>
<p>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore (Progetti realizzati anche in partnership con altri enti pubblici o del terzo settore dal 2013 al 2024)</p>	<p><i>Partnership e progetti di rete con diversi enti pubblici e del terzo settore per la realizzazione di progetti clinico-terapeutici, di prevenzione, sensibilizzazione, formazione e ricerca:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Consorzio SIS, cooperativa Aurora, Associazione Amalo, comune di Corsico, Assago, Asl Milano 1 (progetto Scacco matto all’azzardo anno 2015-16, Bando No Slot Regione Lombardia).</i> • <i>Partecipazione con altri enti del terzo settore al Tavolo politiche sociali dei Municipi 8 e 9 del Comune di Milano.</i> • <i>Collaborazione nel 2016 con il Tavolo Psicologi di zona 9 e l’Ordine degli psicologi della Lombardia (OPL), che ha fatto partire un progetto sulla mediazione familiare in collaborazione con il consiglio di zona 9 del Comune di Milano.</i> • <i>A novembre 2019 la cooperativa Hikikomori aderisce alla rete territoriale in partnership con la Provincia di Monza e Brianza per partecipare al Bando Complessivamente 2019-2020. Il bando è stato vinto dal capofila Afol della rete di enti non profit e la cooperativa Hikikomori si è aggiudicata l’area della formazione degli operatori socio sanitari (psicologi, dirigenti psichiatri, educatori, assistenti sociali, docenti ecc.) con il corso dal titolo: “L’impatto del ritiro sociale in adolescenza” presentato il 4 dicembre 2019 presso la sede della Provincia di</i>

	<p>Monza e Brianza.</p>
<p>Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione in qualità di relatori al convegno organizzato dall'ASL di Monza Brianza sulla dipendenza da internet dal titolo: "Le Derive: Così va il mondo" (Ottobre 2013).</i> • <i>Collaborazioni con il Comune di Milano dal 2013 al 2024 che hanno consentito la realizzazione dei primi progetti clinici, di formazione e prevenzione con il contributo dei consigli di zona 9, 8 e 6 (Vincere l'Aszardo: progetto clinico-terapeutico per giocatori d'azzardo compulsivi; Avatar: progetto clinico-terapeutico per minori e adolescenti con dipendenze da internet e videogiochi; Benessere relazionale e dipendenze affettive: progetto formativo e di sensibilizzazione; sportello di counseling e sportello d'ascolto sulle nuove dipendenze; Sportello Donne: progetto per il supporto terapeutico delle donne con dipendenze affettive e violenza di genere; Sportello di counseling per le famiglie; Benessere relazionale e dipendenze affettive in collaborazione con l'istituto Comprensivo Elio Vittorini e il Municipio 6 del Comune di Milano nell'ambito dell'iniziativa contrasto alla violenza sulle donne, in partnership con l'Associazione Compagnia Teatro degli Angioli; sportello d'ascolto per l'intercettazione di casi di ritiro sociale e abbandono scolastico di minori fascia 11-17 anni, in collaborazione con il</i>



Municipio 9 e 8 del Comune di Milano per il progetto As soon as possible finanziato dalla Fondazione Cariplo).

- *Partecipazione nel 2015 al progetto di formazione in collaborazione con il Comune di Firenze e alcune scuole primarie e secondarie di primo grado “La gestione costruttiva dei conflitti interpersonali nel contesto educativo” (Bando “ Le chiavi della città” del Comune di Firenze).*
- *Partecipazione nel corso del 2016 al progetto CCM con l’Ospedale Niguarda di Milano, altri enti del terzo settore e le comunità religiose di zona 9 per la prevenzione del disagio psicologico grave a rischio psicosi attraverso diverse attività formative e di sensibilizzazione sul territorio. Quest’ultimo progetto ha dato vita anche ad un nuovo intervento di rete, in corso di strutturazione nell’anno 2016, “GPS Giovani”, per la promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti.*
- *Partecipazione nel 2017 al bando “Sodalitas Social Innovation” della Fondazione Sodalitas, in collaborazione con UBI Comunità. Siamo stati selezionati come finalisti dalla commissione di valutazione con il progetto “Costruiamo insieme il tuo futuro”. Questo progetto ha portato all’inserimento di un paziente con problemi di ritiro sociale in due stage nell’area informatica e comunicazione (progetto di rete SAD in collaborazione con la Città metropolitana*



del Comune di Milano).

- *A maggio del 2017 abbiamo attivato una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Brera per l'inserimento di 4 tirocinanti arteterapeuti che hanno creato dei laboratori artistici con le pazienti con problemi di dipendenza affettiva. I percorsi si sono conclusi con l'inaugurazione di una mostra di terapeutica artistica dal titolo "Die Blaue Blume. Non ti scordar di me?" il 1 Luglio 2017 con l'esposizione delle opere delle pazienti create nelle attività laboratoriali.*
- *Ad ottobre 2016 parte in cooperativa il primo gruppo di auto mutuo aiuto per genitori con figli giovani adulti in ritiro sociale o con sindrome Hikikomori. Progetto innovativo che ha aperto una strada di sperimentazione nuova per esplorare le dinamiche familiari e il clima ambientale in cui vivono gli Hikikomori.*
- *Da novembre 2016 fino a marzo 2017 è stata proposta presso la Biblioteca Chiesa Rossa del Comune di Milano la mostra di Franca Lanni sulle "Nuove Dipendenze Tecnologiche" in contemporanea al corso del centro Hikikomori "Adolescenti nativi digitali: nuovi modi di comunicare e tecnodipendenze". Questo corso di formazione esplora il nuovo mondo degli adolescenti "nativi digitali", i fenomeni legati alle tecnodipendenze e al ritiro sociale (sindrome Hikikomori), nonché i cambiamenti socioculturali dell'era tecnologica dei New Media.*



- *Ad ottobre 2017 parte in via sperimentale il primo laboratorio esperienziale di gruppo per genitori con figli in ritiro sociale o con sindrome Hikikomori. Questa formula innovativa verrà perfezionata con l'esperienza portando sempre di più ad un'efficacia nel supporto e nella gestione dei casi, facilitando uno sblocco più veloce delle situazioni di ritiro sociale o di autoreclusione volontaria (sindrome Hikikomori).*
- *Nel 2018 abbiamo ottenuto il riconoscimento da parte del MIUR e USR Lombardia su tre corsi presentati per la formazione dei docenti delle scuole. Il riconoscimento si è poi esteso nel 2019 su altri 4 corsi di formazione.*
- *Collaborazione nel 2018 con il Rotary Club e il Comune di Arese per il corso di formazione sulle dipendenze tecnologiche e i fenomeni di ritiro sociale degli adolescenti rivolti ai docenti di 5 scuole nell'ambito del progetto "Adolescenti nativi digitali: nuovi modi di comunicare e tecnodipendenze".*
- *A fine settembre 2018 è stato approvato un importante progetto di collaborazione con il Comune di Milano presso l'IC Calcutta di San Donato Milanese (MI): "Rete legalità e contrasto al cyberbullismo 2018-19" (settembre 2018-giugno 2019). Il progetto di prevenzione e intervento sulle dinamiche legate al bullismo e al cyberbullismo scolastico ha*



visto la sinergia di diversi enti che hanno partecipato al progetto in un'ottica di network.

- *A novembre 2019 è stata attivata un'importante collaborazione con l'Università Bicocca di Milano, facoltà di Psicologia, e la Cooperativa Hikikomori per una ricerca sperimentale empirica sul fenomeno del ritiro sociale, sulla qualità dell'attaccamento e della mentalizzazione, attraverso la somministrazione di questionari specifici ad un campione di pazienti Hikikomori e ai loro genitori seguiti presso il nostro centro.*
- *Partecipazione nel 2021 (aprile-maggio) al progetto di prevenzione e sensibilizzazione sulle nuove dipendenze tecnologiche e da social network per un uso consapevole della rete, su piattaforma Zoom, in collaborazione con l'ICS Gattamelata di Milano (scuola primaria, sono state coinvolte 19 classi).*
- *16 luglio 2021 organizzazione a Reggio Emilia dell'evento di sensibilizzazione gratuito "Adolescenti iperconnessi: i rischi delle nuove dipendenze tecnologiche e dei fenomeni di ritiro sociale degli adolescenti" con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia presso il Centro Sociale Carrozzone.*
- *Dal 15 marzo al 3 maggio 2022 è stato realizzato presso l'istituto comprensivo Gadda Rosselli di Gallarate (VA) un progetto di prevenzione delle dipendenze tecnologiche, da social network e dei*



fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori. Il progetto è stato sostenuto da una donazione della Logikor Italia SRL e ha coinvolto 18 classi. Sono stati, inoltre, realizzati quattro webinar su zoom rivolti agli insegnanti e ai genitori .

- *Nel periodo dal 21 febbraio al 16 maggio 2022 con cadenza settimanale è partito un progetto sperimentale accolto e finanziato dal Comune di Reggio Emilia per contrastare il fenomeno del ritiro sociale di adolescenti e giovani adulti, che presentano problemi legati all'isolamento e all'ansia sociale e rischiano di abbandonare la scuola o le attività lavorative. Lo sportello d'ascolto era aperto anche ai familiari dei pazienti con problemi di ritiro sociale e agli operatori dei servizi sociali e socio sanitari del territorio di Reggio Emilia. Lo sportello ha consentito una prima intercettazione di casi di ritiro sociale anche di lungo periodo (10 anni) con la presa in carico della famiglia.*
- *Ciclo di incontri gratuiti con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia organizzati dalla cooperativa Hikikomori il 15 Novembre 2022 "Il mondo chiuso in una stanza" presso i Chiostri della Ghiara a Reggio Emilia e il 5 dicembre 2022 "Nativi digitali: nuovi modi di comunicare e tecnodipendenze" presso il centro sociale La Mirandola a Reggio Emilia.*
- *Il 22 ottobre 2022 parte il percorso*



esperienziale di gruppo “La cura di Sé” in 10 incontri per una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie relazioni e delle scelte di vita.

- *Il 21 dicembre 2022 vincita del bando Attenta-mente finanziato dalla Fondazione Cariplo con il progetto di rete “As soon as possible” capofila Pepita Onlus , partner istituzionali di rete: Municipio 8 comune di Milano, NPLA Niguarda. Il progetto prevede diversi interventi per intercettare precocemente e contrastare il ritiro sociale, l'abbandono scolastico e le dipendenze tecnologiche dei minori e degli adolescenti (fascia 11-17 anni). La cooperativa Hikikomori impegnata attivamente nel progetto ASAP ha attivato: percorsi di supporto psicologico individuale in sede oppure a domicilio, 2 sportelli d'ascolto gratuiti presso la sede di via Pola 15 Milano e presso la sede del Municipio 8 in via Quarenghi 21 Milano, percorsi di gruppo per i genitori e counseling individuale per i familiari. Il progetto ASAP ha portato ad un'attiva e ampia collaborazione con la neuropsichiatria del NPLA Niguarda su diversi casi inviati con problemi di ritiro sociale e abbandono scolastico. Il lavoro di presa in carico della famiglia e i percorsi di supporto psicologico domiciliare sui minori in ritiro sociale, ha portato con successo nel giro di pochi mesi ad un recupero dei pazienti , facilitando il rientro scolastico e il conseguimento degli esami di terza media per diversi minori.*



- *Dal 14 febbraio al 17 marzo 2023 abbiamo realizzato con l'istituto comprensivo Cavalieri di Parabiago (MI) nell'ambito di un progetto Erasmus, un ciclo di incontri di sensibilizzazione e prevenzione delle nuove dipendenze tecnologiche e dei fenomeni di ritiro sociale. Il progetto è stato pensato ed organizzato come un percorso di 4 incontri in presenza, in cui sono stati trattati temi che riguardavano le nuove dipendenze comportamentali da tecnologie digitali, il ritiro sociale, la sindrome Hikikomori. Abbiamo parlato anche dei disagi che gli studenti hanno affrontato durante il periodo pandemico e quali risorse personali hanno attivato per superare le difficoltà incontrate.*
- *Il 10 febbraio a Reggio Emilia è partito un progetto di formazione in collaborazione con la cooperativa Reggiana Educatori e Icaro I Care nell'ambito del progetto Emily per il contrasto del ritiro sociale in adolescenza. La formazione in presenza a Reggio Emilia e in contemporanea online su zoom ha coinvolto circa 150 partecipanti (70 in presenza). La visibilità ottenuta con il corso di formazione ha portato alla partenza il 24 febbraio 2023 a Reggio Emilia del primo laboratorio di gruppo per genitori con figli adolescenti e giovani adulti in ritiro sociale (20 partecipanti per 10 incontri in presenza).*
- *19 febbraio 2023 incontro di*



sensibilizzazione sulle dipendenze affettive “Donne che amano troppo” con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia presso il centro sociale Il Gattaglio (RE) a cui è seguito un pranzo di beneficenza per sostenere i progetti della cooperativa sul territorio.

- *29 settembre 2023 in occasione della settimana della salute mentale organizzata dall’ASL di Reggio Emilia, partecipazione in qualità di relatori all’incontro “Giovani e territorio ospitale” insieme ad altri enti del terzo settore. Nell’ambito dell’incontro la cooperativa Hikikomori è stata presentata come ente inserito nella rete di collaborazione con l’ASL di Reggio Emilia per la prevenzione e il supporto terapeutico dei casi di ritiro sociale/sindrome Hikikomori.*
- *Ottobre 2023 partenza della collaborazione con il Consorzio Mestieri Lombardia nell’ambito del progetto JOB4Needs finanziato dalla Banca J.P. Morgan per l’inserimento formativo in academy rivolto a giovani adulti fuoriusciti dal circuito scolastico e lavorativo (fascia 18-29 anni).*
- *28 novembre 2023 partecipazione in qualità di relatori all’ incontro di formazione sul ritiro sociale e la sindrome Hikikomori per gli studenti della facoltà di scienze dell’educazione , Università di Modena e Reggio Emilia.*
- *2 dicembre 2023 partecipazione in*



qualità di relatori al convegno “Seminario scientifico dal ritiro sociale al fenomeno Hikikomori”, che ha coinvolto gli studenti delle facoltà di psicologia clinica e medicina dell’Università di Chieti. Il convegno è stato organizzato dall’associazione Azione Universitaria di Chieti-Pescara con i fondi dell’Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara.

- Ottobre 2023 vincita bando finanziato dalla Fondazione Manodori di Reggio Emilia con il Progetto SWITCH in partnership con il Comune di Reggio Emilia. Il progetto della cooperativa Hikikomori dal titolo “Mettiamoci in gioco” è partito il 22 dicembre 2023 con attività laboratoriali presso l’istituto Leonardo da Vinci (scuola media) . Gli studenti sono stati coinvolti in attività in plenaria e in piccoli gruppi (esercizi sull’empatia, alfabetizzazione emotiva, gestione delle emozioni, drammatizzazioni e role playing).
- Febbraio 2024 partenza a Reggio Emilia, nell’ambito del progetto “Mettiamoci in gioco” Bando SWITCH finanziato dalla Fondazione Manodori, del primo gruppo di giovani adulti in uscita da un periodo di autoreclusione volontaria di diversi anni (sindrome Hikikomori). Il percorso sta lavorando sull’empowerment delle risorse personali e sullo sviluppo di competenze sociali e relazionali in un ambiente protetto e non giudicante.



- *Marzo 2024 partenza in via sperimentale del primo laboratorio di scrittura creativa in cooperativa. Il progetto ha coinvolto alcuni giovani adulti in uscita da un periodo di autoreclusione volontaria durata diversi anni. Il percorso ha portato in modo sorprendente a dei progressi nell'area comunicazione e confronto con gli altri, espressione di sé e valorizzazione di talenti latenti. Ad uno dei ragazzi partecipanti è stata proposta la stesura di una sceneggiatura cinematografica.*
- *Settembre 2024 partenza in cooperativa della prima Academy sullo sviluppo e programmazione di videogames, che ha coinvolto 7 giovani adulti in uscita da un periodo di autoreclusione volontaria. Il progetto nasce da un' intuizione della presidente della cooperativa Hikikomori e trova accoglienza nella collaborazione con il Consorzio Mestieri Lombardia e il Politecnico di Milano, che ha messo a disposizione un formatore ingegnere informatico. Il progetto ha avuto un esito eccellente per i ragazzi lavorando sullo sviluppo di competenze tecniche nell'area programmazione, grafica 2D e 3D, ma soprattutto ha supportato nella costruzione del lavoro di gruppo, sviluppando competenze trasversali e un senso di appartenenza e di amicizia. Alcuni ragazzi hanno avuto sblocchi importanti durante il corso sviluppando capacità di esposizione con domande in plenaria e capacità creative nell'elaborato finale con*

	<p><i>la costruzione di un videogioco.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il 19 Novembre presso l'Università di Modena e Reggio Emilia facoltà di Scienze dell'Educazione abbiamo tenuto un incontro di formazione per gli studenti sul tema "Hikikomori e ritiro sociale".</i> • <i>19 Dicembre 2024 presso i locali del Municipio V del Comune di Roma si è tenuta la conferenza "Il Fenomeno Hikikomori : un'analisi del ritiro sociale post pandemia". La cooperativa Hikikomori dedica una giornata di sensibilizzazione ai genitori di minori e giovani adulti in ritiro sociale o che stanno attraversando un periodo di chiusura totale dal mondo.</i>
Contesto di riferimento	<i>Area socio sanitaria, clinico terapeutica, socio assistenziale ed educativa</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore

normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato;**

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente è composto da 5 soci lavoratori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dall'assemblea cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 3 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 3 consiglieri.

I componenti del *Consiglio di Amministrazione* hanno svolto la loro attività a titolo gratuito.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Valentina Di Liberto	Presidente CDA	19/02/18	30/06/24	Legale rappresentante	DLBVNT71C67B354Q
Maria Anfuso	Consigliere	19/02/18	30/06/24		NFSMRA61M70I283X
Torquati Filippo	Consigliere	16/09/21	30/06/24		TRQFPP79S09F205M

Le dimensioni della presente cooperativa non prevedono la costituzione di un organo di controllo dell'ente.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Cooperativa* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (pazienti, familiari dei pazienti, studenti e docenti delle scuole, genitori, soggetti a rischio, cittadinanza dei comuni coinvolti...)	Pazienti con problemi di nuove dipendenze e ritiro sociale/sindrome Hikikomori e i loro familiari	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione
Donatori privati ed enti di finanziamento	Donatori privati, fondazioni private e bancarie (Tavola Valdese), centri sociali, CSR aziende donatrici	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione; Area sociale ed educativa
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ASL, Comuni, Regione, Provincia, Università, Enti di formazione professionale, Ordini professionali, biblioteche (Comune di Milano, Firenze, Reggio Emilia, Corsico, Arese, Comune di Roma); Regione Lombardia, Ordine degli psicologi della Lombardia, Università Bicocca, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Chieti e Pescara, Asl di Monza Brianza, Provincia di Monza Brianza ecc.), CPS territoriali, scuole; ASL Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Comune di Roma	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione; Area socio educativa di prevenzione
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Aziende private sostenitrici di progetti (Logicor Italia Srl)	Area prevenzione e sensibilizzazione
Partner di progetto	Enti del terzo settore partner di progetti di rete (Consorzio SIS, Cooperativa Aurora, Associazione Amalo, Associazione teatrale Compagnia degli Angioli, Cooperativa Pepita Onlus,	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione

	NPIA Ospedale Niguarda, Teatro Buratto, Fondazione Carolina, Consorzio Mestieri Lombardia)	
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Rotary Club di Arese Centri Sociali di Reggio Emilia (Mirandola, Il Gattaglio); Fondazione Manodori (RE)	Area formazione prevenzione e sensibilizzazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Soci lavoratori e membri del CDA	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione
Volontari, e Cooperanti		Area prevenzione e sensibilizzazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Psicologi Psicoterapeuti, counselor, consulenti, tirocinanti area clinica e di counseling, sociologi, formatori, educatori, operatori Mindfulness, danza terapeuti ecc.	Area clinico terapeutica, prevenzione, formazione, ricerca, sensibilizzazione

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE³

³ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Cooperativa* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	LIBERI PROFESSIONISTI SOCI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Psicologi psicoterapeuti	1		4	5
Counselor	3		1	4
Sociologi	1			1
Amministrativi	1	1		2
TOTALE	6	1	5	12

TIPOLOGIA RISORSA	2023	2022	2021	2020	TOTALE
Dipendenti	1	1	1	1	
Collaboratori esterni	5	7	7	4	
Tirocinanti	1	2	1		
TOTALE	7	10	9	5	

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini		3	3
Donne	1	2	3
Laureati	1	4	5
Diplomati		1	1
Licenza media			

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30			
Età 30-65	1	5	6
Over 65			
TOTALE			

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali.

È verificato il rispetto dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 112/2017 in materia di differenza retributiva tra lavoratori dipendenti in frazione non superiore al rapporto uno ad otto.

Compensi agli apicali

I membri del consiglio di amministrazione della cooperativa e il presidente del CDA hanno svolto la loro attività durante l'esercizio 2024 a titolo gratuito.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁴

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività nel corso dal 2020 al 2024.

Come già sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di psicoterapia e supporto psicologico, counseling, psicoterapia domiciliare e online, attività di formazione, prevenzione, sensibilizzazione e ricerca, organizzazione di eventi teatrali ed artistici al fine di sensibilizzare la cittadinanza e le famiglie. Nel corso del 2020 a partire dal mese di marzo abbiamo dovuto sospendere le attività in presenza presso la sede della cooperativa, a causa del lock down per la pandemia da covid-19, sostituendo con i servizi terapeutici e di counseling online su piattaforme digitali (Skype e Zoom). A partire dal mese di maggio 2020 abbiamo ripreso anche le attività in presenza presso la sede di Milano, mantenendo e ampliando parte dei servizi online sul territorio nazionale. Il centro Hikikomori con sede in via Pola 15, Milano, gestisce un servizio ambulatoriale di psicoterapia, supporto psicologico e counseling individuale, familiare e di gruppo. Nel corso dell'esercizio 2020 l'*Ente* ha accolto in media 105 pazienti per percorsi individuali e di gruppo di psicoterapia, supporto psicologico e counseling. Abbiamo, inoltre, attivato il progetto di prevenzione e sensibilizzazione "Benessere relazionale e dipendenze affettive" in collaborazione con il Municipio 6 del Comune di Milano, l'istituto comprensivo Elio Vittorini e l'Associazione compagnia teatro degli Angioli (Bando di contrasto alla violenza di genere periodo dal 25/11/20 al 16/12/20). Questo progetto rivolto agli studenti del liceo scientifico Vittorini è stato realizzato utilizzando la piattaforma Zoom a causa del lock down per la pandemia da covid-19 attivato nei mesi di novembre e dicembre 2020. Il progetto di prevenzione ha raggiunto e sensibilizzato 40 studenti. Ad ottobre 2020 sempre utilizzando la piattaforma Zoom e Google Meet abbiamo svolto un progetto di formazione e sensibilizzazione

⁴ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

per gli studenti e i docenti dell' istituto socio sanitario del CIA (Comune di Milano), raggiungendo in 3 incontri circa 40 studenti e 10 docenti. Nel corso del primo lock down (marzo 2020) in piena diffusione della pandemia da covid-19, abbiamo ricevuto una donazione da parte di un privato, che ha seguito dei percorsi in cooperativa e ha voluto sostenerci nella realizzazione del progetto gratuito: "I traumi da corona virus: percorso di gruppo". Grazie a questo progetto abbiamo dato supporto terapeutico ad alcuni operatori socio sanitari, medici e familiari che avevano contratto il covid-19 a marzo/aprile 2020, in alcuni casi anche in forma grave con il ricovero in terapia intensiva. Durante l'inizio del 2020 a seguito della pandemia abbiamo trasferito parte dei servizi terapeutici, di consulenza e counseling sulle piattaforme digitali (Zoom e Skype), riuscendo a raggiungere i bisogni dei pazienti e familiari sull'intero territorio nazionale. L'implementazione di questo collegamento online per fornire i nostri servizi in tutta Italia è stato mantenuto e promosso attraverso il sito della cooperativa e i social network (facebook e instagram in particolare). A causa della pandemia abbiamo riscontrato un aumento preoccupante dei casi di ritiro sociale e auto reclusione volontaria, soprattutto fra gli adolescenti e i minori (fascia a rischio 11-14 anni), che potevano già presentare in passato una tendenza all'isolamento e all'uso problematico delle apparecchiature digitali e dei videogiochi. Tale tendenza si è aggravata a causa del tempo prolungato passato dai ragazzi a casa e con la DAD, che ha facilitato la strutturazione nei casi più fragili di uno stile di vita improntato in modo quasi esclusivo sulle attività via web e sui videogiochi. In alcuni casi gli studenti hanno poi abbandonato la scuola, non seguendo più le lezioni in DAD. Durante il 2020 abbiamo pertanto intensificato, vista l'emergenza in atto, gli interventi di consulenza per i genitori di minori a rischio di sviluppare un ritiro sociale e abbandono scolastico. Abbiamo riscontrato anche un aumento delle richieste terapeutiche sui casi di dipendenza affettiva, gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo e dipendenza da sesso online. Abbiamo, inoltre, fornito assistenza e supporto in presenza e online alle famiglie in condizioni di fragilità, che manifestavano alti livelli di conflittualità e tensione con dinamiche relazionali disfunzionali, che aggravavano il quadro sintomatologico dei minori presenti nel contesto domestico. Nonostante il periodo critico e difficile la cooperativa è riuscita con flessibilità a trasferire parte dei servizi inizialmente online e successivamente rientrati in presenza a partire da maggio 2020 presso la sede di via Pola 15, Milano, abbiamo ripreso le attività terapeutiche, di counseling, formazione e prevenzione rispettando le normative di sicurezza e il distanziamento sociale previsto nei decreti ministeriali.

Nel corso del 2021 le attività e servizi della cooperativa si sono incrementati del 30% in quanto sono aumentati progressivamente i casi di ritiro sociale a seguito del periodo di pandemia e le richieste d'intervento terapeutico, soprattutto nell'area dipendenze affettive, dipendenze da videogiochi, shopping compulsivo e gioco d'azzardo patologico. Nel corso del 2021 abbiamo aperto una sede a Reggio Emilia e sviluppato progetti di sensibilizzazione e prevenzione presso i centri sociali del territorio con il patrocinio del Comune ("Adolescenti iperconnessi: i rischi delle

nuove dipendenze tecnologiche e dei fenomeni di ritiro sociale degli adolescenti”). A novembre 2021 sempre a Reggio Emilia è stato approvato il progetto: “Sportello d’ascolto gratuito per il contrasto del ritiro sociale” con il contributo del Comune di Reggio Emilia. Il progetto sarà poi realizzato nel corso del 2022 presso il Centro Sociale Venezia. Ad aprile 2021 parte il “progetto di prevenzione e sensibilizzazione sulle nuove dipendenze tecnologiche e da social network per un uso consapevole della rete”, su piattaforma Zoom, in collaborazione con l’ICS Gattamelata di Milano (scuola primaria, coinvolte 19 classi). Nel corso del progetto sono stati informati e sensibilizzati circa 400 studenti delle classi quarte della scuola primaria, sono stati effettuati anche 4 incontri formativi online di due ore ciascuno per i genitori e i docenti. A luglio del 2021 abbiamo ricevuto una libera donazione da parte della multinazionale Logicor Italia Srl per la realizzazione di un progetto di prevenzione delle dipendenze tecnologiche, da social network e dei fenomeni di ritiro sociale. Il progetto è stato poi realizzato a marzo-maggio 2022 presso l’Istituto Comprensivo Gadda Rosselli di Gallarate. Nel corso del 2021 il centro Hikikomori è stato coinvolto all’interno di un network di professionisti giapponesi e italiani per un confronto multidisciplinare sulle tematiche legate al ritiro sociale e sindrome Hikikomori (psicologi, counselor, formatori e docenti delle scuole di recupero per i ragazzi Hikikomori, genitori di ragazzi con problemi di ritiro sociale ecc). Nell’ambito del network internazionale sono state attivate sinergie per nuove progettualità di rete da sviluppare nel corso del 2022.

Nel corso del 2022 sono state implementate le attività e i progetti nel territorio di Reggio Emilia in sinergia con il Comune. Nel periodo che copriva i mesi dal 21 febbraio al 16 maggio 2022 con cadenza settimanale è partito un progetto sperimentale accolto e finanziato dal Comune di Reggio Emilia per contrastare il fenomeno del ritiro sociale di adolescenti e giovani adulti, che presentavano problemi legati all’isolamento e all’ansia sociale e rischiavano di abbandonare la scuola o le attività lavorative. Lo sportello d’ascolto era rivolto non solo alle persone che presentavano condotte anche iniziali che tendevano all’isolamento e al ritiro sociale, ma era esteso anche alle problematiche legate alle nuove dipendenze tecnologiche (da internet, videogiochi, dipendenza da relazioni virtuali, gioco d’azzardo online) ed era aperto anche ai familiari dei pazienti e agli operatori dei servizi sociali e socio sanitari del territorio di Reggio Emilia. Gli accessi allo sportello in presenza hanno riguardato una decina di persone, la maggior parte familiari di ragazzi in ritiro sociale totale (autoreclusione volontaria) o parziale che hanno richiesto aiuto per comprendere la situazione e il disagio del figlio e avere qualche strumento per poter affrontare e sbloccare la situazione. In un caso abbiamo accolto un’assistente sociale dei servizi territoriali con l’affidataria di una ragazza cinese minorenni che aveva abbandonato la scuola (2 incontri di consulenza e coinvolgimento diretto della ragazza accompagnata dall’affidataria). Tre famiglie sono state seguite in modo continuativo con un breve percorso, che ha portato allo sblocco in particolare di un ragazzo in ritiro quasi totale che aveva abbandonato la scuola un anno fa (invio della mamma

tramite una docente della scuola). Per supportare il ragazzo nel processo di reinserimento sociale è stata attivata sul territorio una rete di enti di orientamento e di volontariato che hanno accolto il minore offrendo diverse attività nell'area informatica. Durante lo sportello d'ascolto è stata seguita anche una coppia di genitori con un figlio in ritiro sociale da 10 anni, che attualmente sta proseguendo un percorso di supporto online presso la cooperativa con importanti risultati e uno sblocco del ritiro sociale del ragazzo.

Nel periodo dal 15 marzo al 3 maggio 2022 grazie alla donazione della Logicor Italia SRL, è stato realizzato con gli studenti dell'Istituto Comprensivo Gadda Rosselli di Gallarate, il progetto di prevenzione delle nuove dipendenze tecnologiche, da social network e dei fenomeni di ritiro sociale a cui sono seguiti quattro webinar su zoom rivolti a insegnanti e genitori (2 incontri ciascuno). Il progetto è stato pensato ed organizzato come un percorso di due incontri per classe, in cui sono stati trattati temi che riguardavano le nuove dipendenze comportamentali da tecnologie digitali e da social network, il ritiro sociale e la sindrome Hikikomori. Sono state coinvolte in totale 18 classi, divise per i seguenti indirizzi di studio: liceo linguistico, liceo delle scienze umane, tecnico turistico e tecnico finanza e marketing raggiungendo circa 450 studenti e 30 adulti tra gli insegnanti e i genitori. La strutturazione del ciclo di incontri, pensati come interventi interattivi di sensibilizzazione e prevenzione delle nuove dipendenze tecnologiche e del ritiro sociale, nel complesso ha coinvolto in maniera positiva gli studenti e le studentesse dell'Istituto Gadda Rosselli, che a vario grado sono riusciti a mettersi in gioco e a portare riflessioni e spunti adeguati al contesto. Dove possibile, la costruzione di un clima di ascolto e di sospensione del giudizio ha consentito al gruppo dei partecipanti di sperimentare lo spazio e il tempo messi a disposizione come "luoghi di possibilità": infatti, all'interno degli incontri, studenti e studentesse si sono confrontati sui temi raggiungendo nuove consapevolezza sulle modalità di fruizione delle tecnologie e cogliendo le differenze tra le dinamiche di utilizzo sane e disfunzionali. La presentazione di slides, video e spezzoni di servizi televisivi ha stimolato domande e l'apertura del dibattito e del confronto tra i presenti, tanto che qualcuno è riuscito a raccontare esperienze intime di ritiro sociale o dipendenza, a livello sia personale che familiare. In alcuni casi abbiamo ricevuto da due studenti delle segnalazioni di compagni vittime di bullismo a rischio di isolamento e ritiro sociale, situazioni che sono state condivise con la scuola per un pronto intervento. Il 15 novembre 2022 parte il primo ciclo di incontri di sensibilizzazione gratuiti con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia "Il mondo chiuso in una stanza" presso i Chiostrini delle Ghiare per informare la cittadinanza sul fenomeno del ritiro sociale e della sindrome Hikikomori. A seguire il 5 dicembre 2022 presso il centro sociale La Mirandola verrà svolto l'evento di sensibilizzazione "Adolescenti nativi digitali: nuovi modi di comunicare e tecnodipendenze" per informare i genitori e i docenti sui rischi per gli adolescenti delle nuove tecnologie digitali e l'abuso di internet e dei videogiochi. Questi primi incontri di sensibilizzazione sul territorio di Reggio Emilia hanno dato visibilità alla cooperativa Hikikomori e

hanno permesso l'emersione di bisogni e richieste di supporto sottosoglia, favorendo la presa in carico di alcuni nuovi casi con dinamiche di ritiro sociale anche di lungo periodo (5 anni) che attualmente, dopo un percorso online con i genitori, sono in fase di sblocco e di inserimento sociale e lavorativo per il ragazzo. L'attivazione di questi primi progetti sperimentali a Reggio Emilia ha poi consentito la costruzione di un network con gli enti del terzo settore presenti sul territorio che ha favorito nuove collaborazioni nell'area formazione, supporto terapeutico e di counseling. Il 22 ottobre 2022 parte il percorso esperienziale di gruppo in cooperativa "La cura di Sé" (10 incontri), un progetto sperimentale che aveva come obiettivo lo sviluppo della consapevolezza nelle varie aree di vita, nelle relazioni e nell'analisi dei condizionamenti familiari. Il 21 dicembre 2022 abbiamo vinto il bando Attenta-mente finanziato dalla Fondazione Cariplo con il progetto di rete "As soon as possible" con capofila la cooperativa Pepita Onlus e partner istituzionali il Municipio 8 del Comune di Milano e Npia Niguarda. Il progetto sarà realizzato a partire da gennaio 2023 fino a luglio 2024 e prevede diversi interventi per intercettare precocemente e supportare clinicamente casi di ritiro sociale, abbandono scolastico e nuove dipendenze tecnologiche. La cooperativa Hikikomori ha attivato nel 2023 una serie di servizi gratuiti finanziati dalla Fondazione Cariplo: supporto psicologico individuale in sede e a domicilio, counseling individuale e di gruppo per i genitori, 2 sportelli d'ascolto (presso la sede di via Pola 15 Milano e presso il Municipio 8 in via Quarenghi 21 Milano). Nell' ambito del progetto di rete "As soon as possible" partito a fine gennaio 2023, la cooperativa attraverso gli sportelli d'ascolto attivati presso la sede di via Pola e in via Quarenghi (sede del Municipio 8), ha intercettato 17 casi di minori (fascia 12-16 anni) con ritiro sociale e a rischio di abbandono scolastico. Tutti i casi presentavano in parallelo un uso eccessivo dei dispositivi digitali e dei videogiochi. Accanto al supporto terapeutico e psicologico domiciliare e in sede per i ragazzi, pressochè immediato, sono stati attivati in cooperativa i laboratori esperienziali di gruppo per i genitori. La presa in carico complessiva della famiglia ha favorito un lavoro terapeutico più efficace, consentendo lo sblocco della maggior parte dei ragazzi nel giro di 3 mesi, facilitando il rientro scolastico e il superamento degli esami di terza media. Verso giugno-luglio 2023 sempre nell'ambito del progetto ASAP si sono attivati gli invii diretti da parte del NPIA Niguarda che ha favorito un'ottima ed efficiente collaborazione con la nostra cooperativa, che ha preso in carico i minori con problemi di depressione e ritiro sociale conclamato. In stretta collaborazione e supervisione dei servizi di neuropsichiatria infantile del Niguarda, abbiamo supportato i minori nella riattivazione delle proprie risorse personali e in parallelo dando strumenti operativi per la gestione dell'ansia da prestazione e dell'ansia sociale. Dal 14 febbraio al 17 marzo 2023 abbiamo realizzato con l'istituto comprensivo Cavalleri di Parabiago (MI) nell'ambito del progetto Erasmus, un ciclo di incontri con gli studenti per la prevenzione delle nuove dipendenze tecnologiche e dei fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori. Nell'ambito del progetto che ha coinvolto attivamente gli studenti con riflessioni e testimonianze dirette, sono stati affrontati anche

i temi legati al disagio del periodo pandemico, mettendo in luce le risorse personali attivate dai ragazzi per superare le difficoltà emerse. Sono state coinvolte 5 classi divise per i seguenti indirizzi di studio: liceo linguistico e liceo delle scienze umane (circa 50 studenti coinvolti più 5 docenti). Il 10 febbraio 2023 è partito un progetto di formazione in collaborazione con la cooperativa Reggiana Educatori e l'APS Icaro I Care nell'ambito del progetto Emily per il contrasto del ritiro sociale in adolescenza. La formazione in presenza a Reggio Emilia e in contemporanea online su zoom ha coinvolto circa 150 partecipanti (70 in presenza). La visibilità ottenuta con il corso di formazione ha portato alla partenza il 24 febbraio 2023 a Reggio Emilia del primo laboratorio di gruppo per genitori con figli adolescenti o giovani adulti in ritiro sociale (20 partecipanti per 10 incontri in presenza). Il progetto del laboratorio di gruppo genitori di Reggio Emilia ha poi ricevuto a maggio 2023 una donazione dalla multinazionale Logikor Italia (sede di Milano) e diverse donazioni attraverso pranzi di beneficenza presso i centri sociali Mirandola, Il Gattaglio, nonché donazioni da privati, che hanno consentito la prosecuzione del progetto per tutto l'anno 2023. Il 19 febbraio 2023 abbiamo organizzato un incontro di sensibilizzazione sulle dipendenze affettive "Donne che amano troppo" con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia presso il centro sociale Il Gattaglio, a cui è seguito un pranzo di beneficenza per sostenere i progetti della cooperativa sul territorio. Il 29 settembre 2023 in occasione della settimana della salute mentale organizzata dall'ASL di Reggio Emilia, abbiamo partecipato in qualità di relatori all'incontro "Giovani e territorio ospitale" insieme ad altri enti del terzo settore. Nell'ambito dell'incontro la cooperativa Hikikomori è stata presentata come ente inserito nella rete di collaborazione con l'ASL di Reggio Emilia per la prevenzione e il supporto terapeutico dei casi di ritiro sociale e sindrome Hikikomori. Ad ottobre 2023 parte una nuova collaborazione con il Consorzio Mestieri Lombardia nell'ambito del progetto "Jobs4needs" finanziato dalla banca J.P. Morgan per l'inserimento formativo in academy rivolto a giovani adulti (fascia 18-29 anni) fuoriusciti dal circuito scolastico e lavorativo. Il progetto ha stimolato molta curiosità e il coinvolgimento di 8 ragazzi che sono seguiti in cooperativa con un supporto psicologico e stanno uscendo dal ritiro sociale. Il 28 novembre 2023 abbiamo partecipato in qualità di relatori all'incontro di formazione sul ritiro sociale e la sindrome Hikikomori per gli studenti della facoltà di scienze dell'educazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia. L'incontro ha coinvolto direttamente gli studenti con domande mirate per approfondire i fenomeni nuovi legati al ritiro sociale/Hikikomori. Il 2 Dicembre 2023 abbiamo partecipato in qualità di relatori al convegno "Seminario scientifico dal ritiro sociale al fenomeno Hikikomori", organizzato dall'Associazione Azione Universitaria di Chieti-Pescara con i fondi dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, che ha coinvolto gli studenti delle facoltà di psicologia e medicina. Al convegno hanno partecipato anche alcuni docenti universitari e ricercatori della facoltà di Psicologia clinica e Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti, trattando con taglio internazionale temi legati alle nuove dipendenze comportamentali e ai fenomeni di ritiro sociale. Ad ottobre 2023 abbiamo vinto

il bando finanziato dalla Fondazione Manodori di Reggio Emilia con il progetto Swich in partnership con il Comune di Reggio Emilia ed altri enti del terzo settore. Il progetto della cooperativa Hikikomori dal titolo “Mettiamoci in gioco” è partito il 22 dicembre 2023 con attività laboratoriali presso l’Istituto Leonardo da Vinci (scuola media). Gli studenti sono stati coinvolti in attività in plenaria e in piccoli gruppi (esercizi sull’empatia, alfabetizzazione emotiva, gestione delle emozioni, drammatizzazioni e role playing). Sempre all’interno del bando Swich del comune di Reggio Emilia “Giovani protagonisti”, progetto della cooperativa “Mettiamoci in gioco”, abbiamo fatto partire in forma sperimentale il primo gruppo di Hikikomori giovani adulti. Si tratta di un progetto innovativo, il primo a Reggio Emilia, che ha costruito uno spazio protetto e non giudicante per accogliere i ragazzi che vogliono mettersi in gioco e lavorare su di sé per uscire dal ritiro sociale volontario. Il gruppo di Hikikomori giovani adulti gestito da due soci della cooperativa ha lavorato sul potenziamento di competenze trasversali di comunicazione, confronto con gli altri, gestione della paura del giudizio, espressione di sé e dei propri bisogni per la costruzione della progettualità di vita. Questo spazio ha contribuito a sostenere la crescita dei ragazzi e la strutturazione di un percorso concreto verso l’autonomia e il recupero della fiducia in sé stessi per il reinserimento sociale. Il lavoro parallelo con i genitori è servito per allineare gli interventi sui ragazzi in modo progressivo, arginando nella maggior parte dei casi il rischio di recidive. A marzo 2024 parte un progetto innovativo “Laboratorio di scrittura creativa” condotto da un laureato della scuola Holden di Torino, a cui hanno partecipato alcuni ragazzi giovani adulti che sono seguiti in terapia e stanno uscendo da un periodo di autoreclusione volontaria di diversi anni. Con grande sorpresa abbiamo visto l’emersione di capacità e talenti inespresi nella scrittura, soprattutto da parte di un ragazzo. Questo laboratorio ha contribuito a far allenare i ragazzi nell’espressione di sé, del proprio racconto personale e nella costruzione di storie e racconti usando diversi stili: narrativo, cinematografico, reportage, editing ecc. Un ragazzo, in particolare, che aveva molte difficoltà nella comunicazione e nella costruzione dei testi per i racconti, verso la fine del laboratorio si è in parte sbloccato e riesce a comunicare in modo più fluido partecipando meglio alle varie attività di gruppo. Il non giudizio e la continua stimolazione positiva del conduttore hanno contribuito alla costruzione del clima di accoglienza di cui questi ragazzi hanno bisogno per attivare le loro risorse personali. A fine luglio 2024 si è concluso il progetto ASAP della Fondazione Cariplo in collaborazione con NPIA Niguarda e la rete di enti del terzo settore (Pepita Onlus, Fondazione Carolina, ecc.). Attraverso gli interventi clinici a domicilio, il laboratorio di gruppo dei genitori e il lavoro di supporto degli sportelli d’ascolto, siamo riusciti a recuperare diversi minori di 13-14 anni che stavano iniziando a ritirarsi con l’abbandono scolastico. In pochi mesi siamo riusciti a far rientrare a scuola la maggior parte dei ragazzi, dandogli supporto terapeutico per superare gli esami per la terza media. A settembre 2024 parte in via sperimentale da un’intuizione della presidente della cooperativa, la prima Academy sullo sviluppo e programmazione di videogames in collaborazione

con il Consorzio Mestieri Lombardia e il Politecnico di Milano. L'academy ha coinvolto 8 giovani adulti in uscita da un periodo di ritiro sociale volontario di diversi anni, soprattutto dalla pandemia. E' stato creato per l'occasione un contesto protetto, informale e stimolante, grazie al conduttore ingegnere informatico laureato al Politecnico, che si è dimostrato empatico e in grado di facilitare l'espressione delle capacità e talenti dei partecipanti. Tutti i ragazzi grazie all'academy hanno avuto dei progressi e miglioramenti a volte sorprendenti. Oltre alle competenze tecniche previste dal corso (programmazione, grafica 2D e 3D), i partecipanti hanno lavorato sulle competenze trasversali (lavoro di gruppo, saper accogliere i bisogni dell'altro, saper creare un clima collaborativo, sviluppare il senso di appartenenza, entrare in empatia con gli altri, affermazione di sé e delle proprie capacità e talenti). Questo percorso dell'academy è stato molto istruttivo anche per i professionisti e terapeuti della cooperativa. E' necessario costruire un ponte che possa accompagnare i ragazzi in uscita dal ritiro sociale verso la cura di sé e la valorizzazione personale, riuscendo a fargli percepire concretamente che possono occupare un posto nel mondo in cui sentirsi unici nelle loro abilità e talenti.

Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Cooperativa	La <i>Cooperativa</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria, socio assistenziale ed educativa; l'attività clinico terapeutica e di counseling è svolta nell'ambito della gestione della cooperativa Hikikomori situata in via Pola 15 Milano. L'attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione è stata svolta nel 2024 presso l'Istituto Leonardo da Vinci di Reggio Emilia (Bando Swich); e presso le università di Modena e Reggio Emilia (facoltà di scienze dell'educazione). E' stata svolta attività di prevenzione e clinico-terapeutica tramite gli sportelli d'ascolto del progetto ASAP finanziato dalla Fondazione Cariplo, presso il Municipio 8 del Comune di Milano e presso la sede della cooperativa.. Attività di formazione ed empowerment delle risorse personali nell'ambito del laboratorio di scrittura creativa e dell'academy sviluppo e programmazione videogames.
A.5.b	Quantità pazienti seguiti nel 2024	230
A.5.c	Quantità persone sensibilizzate nel 2024	500

Servizi erogati nel 2022		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Psicoterapia	95
A.5.e	Supporto psicologico	50
A.5.f	Counseling	85

A.5.g	Formazione e prevenzione nelle scuole e università	300
-------	--	-----

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Cooperativa* si evidenziano le seguenti:

- Potenziamento dei servizi terapeutici (in presenza, online, e domiciliari) di counseling, consulenza e formazione online a livello regionale e nazionale;
- Modifica e aggiornamento del regolamento interno dei soci lavoratori;
- Implementazione dei servizi e progettualità nella sede nuova di Reggio Emilia;
- Ampliamento dell'organico dei professionisti presso la sede di Milano e Reggio Emilia e i collaboratori esterni nella rete nazionale;
- Potenziamento dei progetti di prevenzione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole per ridurre il rischio di dispersione scolastica, ritiro sociale e nuove dipendenze tecnologiche;
- Attivazione di progetti di formazione in presenza oppure online per i professionisti nell'area clinico terapeutica (psicologi, psicoterapeuti, ecc) e di counseling per favorire l'ingresso di nuovi soci;
- Costruire un network stabile con altri enti del terzo settore e gli enti pubblici per la progettazione di interventi strutturati di medio e lungo periodo per la prevenzione e la cura delle nuove dipendenze, dei fenomeni di ritiro sociale e della sindrome Hikikomori;
- Attivare convenzioni con il servizio socio sanitario regionale per la terapia dei pazienti con nuove dipendenze e fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori;
- Potenziamento attività di fundraising e crowdfunding;
- Implementare le attività di comunicazione sui media digitali;
- Ampliare la progettazione con altri enti del terzo settore e partner istituzionali per la partecipazione a bandi regionali ed europei;
- Ampliare le aree strutturali della cooperativa con la creazione di nuove figure dirigenziali e di coordinamento nella sede di Milano e Reggio Emilia;
- Creare collaborazioni con le università per attività di ricerca sperimentale nell'area del ritiro sociale/sindrome Hikikomori e delle nuove dipendenze comportamentali;
- Potenziare il network internazionale per sviluppare progetti innovativi di prevenzione, terapeutici e di ricerca.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2023	2024	2025
Obiettivi di intervento strutturale	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di progetti di formazione in presenza oppure online per i professionisti nell'area clinico terapeutica (psicologi, psicoterapeuti, ecc) o di counseling per favorire l'ingresso di nuovi soci 	<ul style="list-style-type: none"> Ampliare le aree strutturali della cooperativa con la creazione di nuove figure dirigenziali e di coordinamento; Costruire aree di specializzazione funzionali al lavoro in profondità nelle singole tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la costruzione di gruppi di lavoro multidisciplinari sulle singole tematiche trattate in cooperativa ; Aggiornamento del sito internet della cooperativa
Obiettivi di intervento organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento dell'organico dei professionisti presso la sede di Milano e i collaboratori esterni nella rete nazionale; Implementare le attività di comunicazione sui media digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione dei servizi e progetti nella sede nuova a Reggio Emilia; Potenziamento attività di fundraising e crowdfunding per sviluppare nuove aree progettuali e di intervento terapeutico; 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire un network stabile con altri enti del terzo settore e gli enti pubblici per la progettazione di interventi strutturati di medio e lungo periodo per la prevenzione e la cura delle nuove dipendenze, dei fenomeni di ritiro sociale e della sindrome Hikikomori;
Obiettivi di intervento socio assistenziale, terapeutico, prevenzione e ricerca	<p>Potenziamento dei servizi terapeutici, di counseling, consulenza e formazione online a livello nazionale;</p> <p>Potenziamento dei progetti di prevenzione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole per ridurre il rischio di dispersione scolastica, ritiro</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attivare convenzioni con il servizio socio sanitario regionale per la terapia dei pazienti con nuove dipendenze e fenomeni di ritiro sociale/sindrome Hikikomori; Creare collaborazioni con le università per 	<p>Ampliare la progettazione con altri enti del terzo settore e partner istituzionali per la partecipazione a bandi europei e internazionali;</p> <p>Potenziare il network internazionale per sviluppare progetti innovativi di prevenzione, terapeutici e di</p>

	sociale e nuove dipendenze tecnologiche	attività di ricerca sperimentale nell'area del ritiro sociale/sindrome Hikikomori e delle nuove dipendenze comportamentali	ricerca
--	--	--	---------

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio e via web svolta dai soci della cooperativa e dal passaparola dei vari pazienti trattati, che hanno sponsorizzato i nostri servizi terapeutici e di counseling presso amici e conoscenti. Una consistente parte degli invii di pazienti arriva anche dal servizio pubblico e socio sanitario (scuole, CPS, Ospedali ecc.). Un elemento da potenziare per il raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo sarà sicuramente il fundraising e il crowdfunding anche attraverso le piattaforme digitali specifiche per il terzo settore. Il potenziamento dell'organico interno (soci) e dei professionisti e collaboratori esterni permetterebbe di raggiungere più agevolmente i bisogni di cura delle persone con problemi di nuove dipendenze e ritiro sociale, consentendo un ampliamento dei servizi e interventi sul territorio nazionale della cooperativa Hikikomori.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Cooperativa* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione del bilancio di esercizio, compiuti dalla *Cooperativa* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e con un'attenzione continua.

Dall'emergenza sanitaria possono essere tratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel momento attuale e in futuro. Il potenziamento dei servizi specialistici attivi online durante i lock down del 2020 ha consentito un ampliamento di visibilità del centro Hikikomori a livello nazionale con la possibilità di raggiungere e intercettare bisogni e persone con problematiche di nuove dipendenze e ritiro sociale. La pandemia ha favorito l'incremento di casi di dipendenze comportamentali (soprattutto dipendenze affettive, gioco d'azzardo patologico, dipendenze tecnologiche e da videogiochi, shopping compulsivo) e dei fenomeni di ritiro sociale e abbandono scolastico dei minori e adolescenti, che già sviluppavano comportamenti a rischio (dai dati statistici del Ministero della pubblica istruzione sono aumentati del 20% sintomi di ansia, depressione e condotte di ritiro sociale degli adolescenti). Abbiamo visto nel 2021 un bisogno sempre più importante di servizi terapeutici, di counseling familiare e di prevenzione per arginare l'emergenza

in atto, soprattutto sui casi di ritiro sociale dei minori e degli adolescenti con conseguente presa in carico dell'intero nucleo familiare. Nel corso del 2022 abbiamo visto un incremento importante e progressivo dei casi di ritiro sociale e abbandono scolastico (25 %), soprattutto nella fascia minori dai 12 ai 17 anni. La situazione presente a Milano con la cooperativa già strutturata e operativa da 11 anni con una rete di invii già attiva, ha consentito una presa in carico immediata di nuovi casi, che sono attualmente gestiti attraverso il supporto psicologico e il counseling familiare individuale e di gruppo per i genitori. Nel comune di Reggio Emilia i progetti sono in corso di strutturazione e stiamo costruendo una rete tra soggetti pubblici e privati per poter avviare nuove collaborazioni e offrire i servizi di consulenza e terapeutici per rispondere ai bisogni del territorio. La vincita del bando Attenta-mente della Fondazione Cariplo a dicembre 2022 ha consentito l'aumento dei casi seguiti in cooperativa nel 2023 sia nell'area di supporto psicologico sia nell'area counseling familiare. Il progetto ASAP ci ha fatto conoscere e ha dato visibilità sul territorio di Milano anche con l'attività dei due sportelli d'ascolto gratuiti (via Pola e via Quarenghi), inoltre ha attivato la collaborazione con l'NPIA dell'Ospedale Niguarda e con i municipi 8 e 9 del Comune di Milano. Alcuni obiettivi previsti per il 2023 sono stati raggiunti attivando collaborazioni con le Università di Modena e Reggio Emilia (facoltà di scienze dell'educazione), Chieti-Pescara (facoltà di psicologia clinica e medicina e chirurgia) per attività di formazione rivolta agli studenti. Nel 2023 abbiamo intensificato anche le raccolte fondi (libere donazioni di aziende e privati, pranzi di beneficenza), soprattutto nel territorio di Reggio Emilia per ampliare i nostri progetti sul territorio.

La programmazione futura prevederà un ampliamento della struttura organizzativa sia a Milano che a Reggio Emilia per poter raggiungere in modo funzionale gli obiettivi e rispondere in modo efficace ai bisogni di cura e supporto delle persone con fragilità, ritiro sociale e nuove dipendenze. Nel 2024 abbiamo intensificato i rapporti con le istituzioni (Municipi 8 e 9 del Comune di Milano) e NPIA Ospedale Niguarda grazie al progetto di rete As soon as possible, che ha dato molta visibilità alla cooperativa come ente specializzato nella cura e prevenzione dei fenomeni di ritiro sociale e nuove dipendenze tecnologiche. Anche il progetto sull'academy dei videogames ha ottenuto molta visibilità e attenzione sui social contribuendo all'attivazione di nuove collaborazioni nel territorio di Roma e Torino. Dai dati statistici il fenomeno del ritiro sociale si sta sempre di più ampliando a livello nazionale e sempre più comuni si stanno muovendo per arginare il fenomeno mettendo in campo utili strategie per il riconoscimento e la prevenzione dei casi a rischio. Ultimamente molti enti anche non specializzati, stanno entrando nelle aree delle nuove dipendenze e soprattutto del ritiro sociale, il rischio è la dispersione delle risorse economiche con interventi non mirati e strutturati. E' importante mantenere il nostro obiettivo della specificità delle nostre competenze con il focus sui bisogni concreti delle persone. Quello attuale è un periodo in rapido cambiamento con una complessità a livello sociale mai vista prima, l'ottica multidisciplinare e lo sguardo sociologico possono dare una visione più ampia e chiara, aiutando ad intercettare i disagi emergenti, soprattutto

fra i minori e gli adolescenti che sono in forte sofferenza. La dispersione può essere un rischio, sarà utile costruire una rete virtuosa con le istituzioni, le università, le scuole e gli enti non profit per sviluppare progetti utili che possano incidere nel medio e lungo periodo contenendo la progressione di queste nuove forme di disagio.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/24	31/12/23	31/12/24	31/12/23
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0,00%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	1	1	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	1	1	0,00%	0,00%
Rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Clienti netti	68.726	48.310	84,55%	84,87%
Altri crediti	5.523	1.676	6,79%	2,94%
Valori mobiliari	0	0	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	74.249	49.986	91,34%	87,81%
Cassa e banche	7.035	6.937	8,65%	12,19%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	7.035	6.937	8,65%	12,19%
CAPITALE INVESTITO NETTO	81.285	56.924	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	6.333	1.047	7,79%	1,84%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	2.368	5.451	2,91%	9,58%
MEZZI PROPRI	8.701	6.498	10,70%	11,42%
TFR	8.267	7.040	10,17%	12,37%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%

Fondi e debiti a Medio Termine			0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	0	0	0,00%	0,00%
Fornitori	21.685	18.639	26,68%	32,74%
Anticipi clienti	13.263	3.325	16,32%	5,84%
Altri debiti	29.369	21.422	36,13%	37,63%
Banche passive	0	0	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	64.317	43.386	79,13%	76,22%
CAPITALE INVESTITO NETTO	81.285	56.924	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/24	31/12/23	31/12/24	31/12/23
FATTURATO NETTO	127.101	104.442	100,00%	200,00%
Acquisti di beni e servizi	82.161	58.275	64,64%	45,85%
Diminuzione delle rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Altri costi operativi	2.829	1.698	2,23%	1,34%
Affitti e leasing	18.090	18.200	14,23%	14,32%
VALORE AGGIUNTO	24.021	26.269	18,90%	20,67%
Spese personale	20.101	19.340	15,81%	15,22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.920	6.929	19,50%	34,47%
Accantonamento TFR	1.255	1.190	32,02%	30,36%
Ammortamenti	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	2.665	5.739	2,10%	4,52%
Proventi finanziari	0	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	2.665	5.739	2,10%	4,52%
Oneri finanziari	297	35	0,23%	0,03%
REDDITO DI COMPETENZA	2.368	5.704	1,86%	4,49%
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	2.368	5.704	1,86%	4,49%

Imposte d'esercizio	103	253	0,08%	0,20%
REDDITO D'ESERCIZIO	2.265	5.451	1,78%	4,29%

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi o controversie nell'anno 2024.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 26/06/2025 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il Registro delle imprese e il sito internet dell'ente stesso.